



DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: acquisizione della fornitura di n. 1 Cryostage Quorum

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge n° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i., recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)», ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la Legge n° 296 del 27 dicembre 2006, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)»;

VISTA la Legge n° 244 del 24 dicembre 2007 e s.m.i., recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)»;

VISTO il Decreto Legge n° 52 del 7 maggio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 94 del 6 luglio 2012 recante «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica»;

VISTO il Decreto Legge n° 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 135 del 7 agosto 2012 «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini»;

VISTO il Decreto Legislativo n° 127 del 4 giugno 2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 6 giugno 2003, n° 129, recante «Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.)»;

VISTO il Decreto Legislativo n° 213 del 31 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, n° 25, recante «Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n° 165»

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 93, prot. AMMCNT-CNR n° 0051080/2018 del 19 luglio 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 14 del 18 febbraio 2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il provvedimento N° 22/2018 del Direttore Generale *f.f.* del CNR con cui al Dott. Stefano FABRIS è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituto Officina dei Materiali (IOM) di Trieste, per la durata di quattro anni a decorrere dal 1° marzo 2018;

VISTO Il Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016, pubblicato nella Supplemento Ordinario n° 10 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 aprile 2016, n° 91, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», e successive modifiche ed integrazioni (nel seguito, per brevità, «Codice»);

Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Officina dei Materiali

Sede di Istituto Trieste: Area Science Park-Basovizza, Ed. MM Strada Statale 14 Km 163.5 - 34149 Trieste, Italy, ☎ (+39)040 3756411, fax (+39) 040 226767

UOS Trieste: Via Bonomea 265, 34136 Trieste, Italy, ☎ (+39)0403787443, fax (+39)0403787528

UOS Cagliari: Dipartimento di Fisica, Cittadella Universitaria - 09042 Monserrato, Cagliari, Italy ☎ +39-0706754893, fax (+39)0706754892

Sede di lavoro OGG Grenoble: c/o ESRF, 6 rue J. Horowitz, BP220 F-38043 Grenoble Cedex 9 ☎ +33 (0)476 882857, fax +33 (0)476 882855

Sede di lavoro Perugia: Dipartimento di Fisica - Università di Perugia, Via A. Pascoli, 06123 Perugia, Italy ☎ (+39)0755853060, fax (+39)0755852737

Unità trasversale di supporto: Corso Perrone 24, 16152 Genova, ☎ (+39)0106598750, fax -(+39)0106506302

Partita IVA IT 02118311006 - C.F. 80054330586



VISTO il D.P.R. n° 207 del 5 ottobre 2010 recante «Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163», per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;

PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal Regolamento Commissione europea del 18 dicembre 2017 n° 2017/2365 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 19 dicembre 2017 n° L 337), sono pari a € 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

DATO ATTO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

PRESO ATTO che il Codice, e in particolare l'art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"), dispone con il comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali", dove "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro";

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in applicazione del disposto di cui all'art. 21 comma 7 del Codice, ha pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito informatico istituzionale, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 45/2019 del 26 febbraio 2019;

DATO ATTO che l'acquisizione di cui trattasi era stata inserita nel sopra richiamato Programma, ed è quindi stato attribuito il Codice Unico di Intervento (CUI) N° 80054330586201900261;

VISTA la Richiesta di acquisto redatta in data 19/07/2019 nonché la Dichiarazione di infungibilità redatta in data 02/09/2019;

PRESO ATTO che:

- Alla data odierna non sono stati individuati strumenti idonei, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;
- Alla data odierna non risulta presente il Metaprodotto nel Capitolato specifico del Bando Beni del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da CONSIP;
- Le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015;

VISTA la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 950 del 13 settembre 2017 recante "Linee guida n. 8 - Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 248 del 23 ottobre 2017);

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche adotta e garantisce costantemente procedure di gara adeguate e utilizza mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato, anche con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività,



correttezza, libera concorrenza, proporzionalità, trasparenza e pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui al Codice;

VISTA la Legge n° 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare gli articoli 4, 5 e 6 riguardanti rispettivamente “Unità organizzativa responsabile del procedimento”, “Responsabile del procedimento” e “Compiti del responsabile del procedimento”;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile unico del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal medesimo articolo;

VISTA la Delibera ANAC n° 1007 dell'11 ottobre 2017, recante “Linee guida n° 3/2016 aggiornate al D.Lgs. n° 56 del 19/4/2017”, intitolate “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

RICHIAMATO integralmente il provvedimento del Direttore *f.f.* del CNR-IOM prot. 0003967 del 26 novembre 2012 di nomina del Dr. Danilo Imperatore Antonucci quale Responsabile unico del procedimento per le acquisizioni di beni e servizi di particolare complessità;

VISTA la legge n° 136 del 13 agosto 2010, in particolare all'art. 3, e il Decreto Legge n° 187 del 12 novembre 2010, convertito con modificazione dalla legge n° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione ANAC n° 4 del 7 luglio 2011, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 136 del 13 agosto 2010”;

VISTO il Codice di comportamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012;

VISTI il Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008, e la Determinazione ANAC n° 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;

DATO ATTO che il costo massimo presunto per la fornitura sarà di € 129.000,00 oltre IVA di legge;

PRESO ATTO:

- Che si intendono perseguire le finalità del progetto “Open Lab 2 - A System of Open Research Facilities” CUP B54118000260001 – GAE P000534;
- Che l'appalto è finalizzato all'acquisizione della fornitura di cui in oggetto;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 230 del 30/11/2018 Verbale 363;



ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa del sopra richiamato progetto, allocati al GAE P000534, voce del piano 22010 (Attrezzature scientifiche);

VISTA la Delibera ANAC n° 1174 del 19 dicembre 2018, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019";

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DETERMINA

1. **DI CONFERMARE** il Dr. Danilo Imperatore Antonucci quale Responsabile Unico del Procedimento,
2. **DI PRIVILEGIARE** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo;
3. **DI APPROVARE** l'allegato avviso volontario di consultazione preliminare di mercato;
4. **DI PROCEDERE** all'acquisizione mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi all'art. 63, comma 2, lettera b) del Codice, previa pubblicazione del predetto avviso sul profilo del committente, fissando il termine di presentazione delle eventuali ulteriori proposte tecniche a 15 giorni dalla sua pubblicazione;
5. **DI STABILIRE** sin d'ora:
 - a. Nel caso in cui venga confermata la circostanza secondo cui l'operatore economico indicato nell'avviso volontario di consultazione preliminare di mercato costituisca l'unico fornitore in grado di effettuare la fornitura, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) del Codice la conclusione del contratto avverrà previa negoziazione delle condizioni con il medesimo operatore economico;
 - b. Nel caso in cui non venga confermata la circostanza di cui al precedente punto a), la conclusione del contratto avverrà a seguito di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) del Codice, invitando sia l'operatore economico indicato nell'avviso volontario di consultazione preliminare di mercato sia gli operatori economici che hanno risposto al medesimo avviso;
6. **DI DARE ATTO** che l'importo massimo presunto è pari ad € 129.000,00 oltre IVA di legge;
7. **DI STABILIRE** che la stazione appaltante individuerà tra i concorrenti invitati quale aggiudicatario quello che avrà offerto le condizioni più vantaggiose;
8. **DI DARE ATTO** che l'articolazione tecnica incaricata della valutazione dei profili di sicurezza relativamente all'esecuzione del contratto non ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;
9. **DI DARE ATTO** che il contratto non sarà soggetto al termine dilatorio ai sensi dell'articolo 32 comma 10 lettera b) del Codice;
10. **DI STABILIRE** le clausole essenziali del contratto:
 - Termine di consegna e installazione: 150 giorni naturali consecutivi dalla stipula del contratto;
 - Luogo di esecuzione: CNR-IOM Sede di Trieste;
 - Modalità di pagamento: bonifico bancario sul c/c dedicato di cui alla L. 136/2010;

- Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Penali pari all'uno per mille dell'importo contrattuale netto;

11. **DI STABILIRE** che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, dopo l'effettuazione delle attività di verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento sopra richiamato, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del Codice;

12. **DI IMPEGNARE** provvisoriamente le sottoelencate spese:

- € 157.380,00, Voce del piano 22010 (Attrezzature scientifiche), sul GAE P000534 progetto "Open Lab 2 A System of Open Research Facilities";
- € 30,00, Voce del piano 13096 "Pubblicazione bandi di gara", sul GAE P000534, per la contribuzione dovuta all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Direttore
(Dott. Stefano FABRIS)